



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, mercoledì 20 dicembre 2017

Bilancio 2018 - Per il quarto anno consecutivo il Comune non aumenta le tasse. Il Consiglio comunale ha approvato aliquote e disciplina regolamentare dell'Imu, del tributo sui servizi indivisibili Tasi e dell'addizionale Irpef

Sarà un 2018 con una tassazione comunale invariata per Reggio Emilia, rispetto al 2017. Lo ha sancito oggi il Consiglio comunale che ha approvato aliquote e disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria Imu, del tributo sui servizi indivisibili Tasi e dell'addizionale Irpef per il prossimo anno, proposti dalla giunta.

“La manovra di Bilancio preventivo 2018, a cui le deliberazioni di oggi sono correlate e danno corso concretamente - spiega l'assessore al Bilancio **Daniele Marchi** - conferma l'invarianza della tassazione 2018 rispetto a quella del 2017. A beneficio principalmente delle famiglie e delle imprese, per il **quarto anno consecutivo** il Comune di Reggio Emilia **non aumenta le tasse**, confermandosi al primo posto in Emilia-Romagna per la minore quota pro capite di tassazione (339,5 euro in base a riscossioni 2016 di Imu, Tasi, addizionale Irpef) e con le più favorevoli condizioni in tema di aliquote ed agevolazioni, oltre che di soglia di esenzione per l'addizionale comunale Irpef per le fasce più deboli della popolazione: 15.000 euro. Per quanto riguarda la **Tasi**, anche nel 2018 si applicherà il tributo solamente alle fattispecie non interessate dall'Imu, evitando così un carico eccessivo su ciascun cespite.

“E' la conseguenza - aggiunge Marchi - della **politica fiscale** definita dall'Amministrazione che legge la leva fiscale quale strumento di crescita, a beneficio diffuso di famiglie e imprese, in un'ottica di equità e attenzione alle fasce sociali più fragili, in presenza di una spesa sempre più articolata per i servizi alla collettività.

“Il **contrasto all'evasione fiscale** - conclude l'assessore - genera un recupero di risorse che, a sua volta, agisce positivamente contribuendo a evitare di rimodulare il gettito delle entrate attraverso il fisco. Nel 2018 si prevede un potenziamento dell'attività di recupero delle Entrate e di lotta all'evasione per un **totale complessivo di almeno 8 milioni di euro** stimati, generati in particolare dagli accertamenti Tari per omessa/infedele dichiarazione e per omesso o parziale versamento, dall'attività di accertamento Imu/Tasi e dai controlli sulle agevolazioni canoni concertati/concordati nonché dai proventi derivanti dalle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate”.

La votazione del Consiglio ha avuto il seguente esito: 17 favorevoli (Partito Democratico, Articolo 1-Mdp), 9 contrari (Forza Italia, Grande Reggio Alleanza civica, Lista civica Magenta Alleanza civica, Gruppo Misto, Movimento 5 Stelle)

Tasi in dettaglio - Le nuove esenzioni e agevolazioni previste dalla Legge di stabilità per la Tasi prevedono: Abitazione principale ed equiparate (categoria da A/2 ad A/7): esenzione; Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura: aliquota allo 0,10% ; Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati: aliquota allo 0,25%. Le altre fattispecie non sono soggette a Tasi.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Imu in dettaglio - Le aliquote Imu indicate per il 2018 sono le seguenti:

5,00 per mille abitazione principale categorie A1, A8, A9;

7,60 per mille immobili a canone concertato o concordato ed immobili concessi in comodato gratuito fra parenti entro il primo grado limitatamente ai caso di scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest'unica unità immobiliare, nel territorio comunale, eventualmente corredata dalle relative pertinenze, con moltiplicatore ridotto del 25% (come da Legge di stabilità del 2016);

8,60 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti entro il primo grado se ivi residenti, a cui si sommano le agevolazioni previste dalla Legge di stabilità 2016;

9,60 per mille aliquota agevolata per immobili di categoria B, C3 (Laboratori), D1 (Opifici), D3 (Teatri e Spettacoli), D4 (Case di cura e Ospedali), D6 (Fabbricati sportivi), D7 (Fabbricati per attività industriali). Unità immobiliari censite nella categoria C1 (Negozii e Botteghe) utilizzate esclusivamente per l'esercizio dell'attività d'impresa direttamente dai proprietari o titolari di altro diritto reale con residenza o sede legale nel comune;

10,10 per mille per terreni agricoli non esentati;

10,60 per mille aliquota ordinaria: si applica a tutte le tipologie abitative non comprese in quelle precedenti ed agli altri immobili/aree non oggetto di agevolazione.

Sono esenti da Imu i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permane tale destinazione e purché non siano locati).